



copertine di questa rivista, ndr). Il suo è un tratto pittorico altamente simbolico, che calamita l'attenzione: il neonato è cuore di mamma (ed il volto è proprio l'organo pulsante); la mamma è una voce melodiosa (con la bocca-testa); i due innamorati sono due cuori che si uniscono.

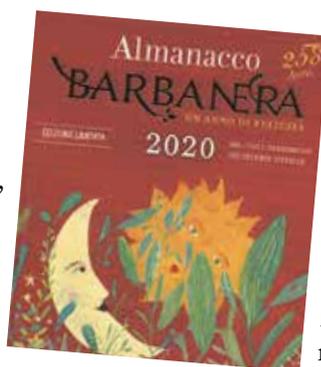
Gaetano Menna



ALMANACCO BARBANERA 2020

Moderno evergreen

Almanacco **Barbanera** è un evergreen che, anno dopo anno, ci accompagna nel futuro ma, sempre, senza dimenticare il passato. Una pubblicazione, giunta al 258° anno, che sa conciliare modernità e tradizione. Subito leggiamo il “discorso generale” dell'astrologo Barbanera al suo fido allievo Silvano che affronta il tema della tecnologia e del digitale. Con una domanda, più che una risposta: “Quel che c'è da chiedersi è quanto la nostra vita online si stia sostituendo alla vita concreta di ogni giorno”. Tutto nasce dalla notizia di un gallo che rischia di andare sotto processo perché fa il suo dovere, cioè svegliare il pollaio; e facendo questo disturba villeggianti amanti, si fa per dire, della campagna. Come infastidiscono i



rintocchi delle campane di una pieve di campagna, ma poi si è favorevoli a suonerie, allarmi e bip che incasellano le nostre giornate. Molte le novità del nuovo volume, con una grafica che lo

rende ancor più agile, lieve ed utile. In evidenza anche la rubrica che accoglie ogni mese saggezze del passato, consigli, curiosità che intrecciano i gesti, le atmosfere, i saperi di ieri ed oggi. Il tratto distintivo di questa pubblicazione è fatto di rubriche, suggerimenti, segreti, curiosità e racconti che scorrono, giorno dopo giorno. Un libro moderno e innovativo, ma anche attento alla sostenibilità ed alla cultura rurale. Invitando ad avere occhi per le stelle, orecchie per il canto del gallo o il suono di una campana e sensi per cogliere i respiri della terra.

→ IL PRESEPE NEL BOSCO

Ancora un libello per piccoli di Alessandro Petruccelli, scrittore sempre attento alla cultura rurale (di cui ricordiamo il romanzo “Un giovane di campagna”), che da un po' di tempo si dedica, con successo, alla letteratura per l'infanzia. “Il presepe nel bosco”, illustrato da Emiliano Billiai (Graphe.it, 44 pp., 8.50 euro), racconta di un bambino di quelli che definiremmo “fortunati”, abituato ad avere sempre il meglio. Il piccolo però avrà occasione di riflettere sui veri valori, quando troverà in una stalla abbandonata, accanto alle statue del presepe, il diario di una sua coetanea vissuta molti anni prima. Lei racconta della vita semplice e povera della campagna del passato ma anche delle gioie genuine. Questa scoperta apre gli occhi al piccolo protagonista.

